



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **21/12/2011 ore 19:00** Atto n. **56**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 21

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	X	-	13) MENEGHELLI STEFANO	X	-
2) PISTONI SIMONE	X	-	14) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
3) BARAI GIAMPIETRO	X	-	15) MORSELLI BENIAMINO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	-	X	16) NEGRINI FRANCESCO	X	-
5) BIANCHERA ELISA	X	-	17) PASETTI CEDRIK	X	-
6) BIGNOTTI GERMANO	X	-	18) PELLIZZER MAURIZIO	X	-
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	19) REFOLO PAOLO	-	X
8) CHIODARELLI ADRIANA	X	-	20) ROVEDA CANDIDO		
9) DARA ANDREA	X	-	21) SOFFIATI GIANNI	X	-
10) FAVA GIOVANNI	-	X	22) STEFANONI GABRIELE	X	-
11) GAZZOLI ELGA	X	-	23) TIANA FRANCESCHINO	X	-
12) MANCINI PAOLA	X	-	24) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) MARTELLI GIOVANNA	X	-	5) GRANDI ALBERTO	X	-
2) CASTELLI MAURIZIO	X	-	6) MAGRI ELENA	X	-
3) DALL'AGLIO MASSIMO	X	-	7) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
4) FREDDI GIULIO	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Santostefano Francesca

OGGETTO:

SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PIETRO MARCAZZAN, CON IL PRIMO DEI NON ELETTI
NELLA MEDESIMA LISTA: DAVIDE PIPPA

Il Presidente del Consiglio PISTONI, illustra la seguente proposta di deliberazione:

Decisione

A seguito delle dimissioni del Consigliere Pietro Marcazzan, pervenute il 28 novembre u.s., si rende necessario procedere all'attribuzione del seggio rimasto vacante attraverso surrogazione del consigliere dimesso con il candidato non eletto che nella medesima lista abbia ottenuto il maggior numero di voti, previo esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità alla carica.

Motivazione delle scelte

Ai sensi dell'articolo 38 comma 8[^] del testo unico sull'ordinamento degli enti locali le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al rispettivo consiglio sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Ai sensi dell'articolo 45, comma 1° del medesimo testo unico il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segua immediatamente l'ultimo eletto.

Il Consiglio procede pertanto alla surroga del consigliere dimissionario con separata deliberazione.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 4° del decreto legislativo 267/2000 i Consiglieri entrano in carica, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la rispettiva deliberazione, previa convalida dell'eletto.

Istruttoria

- In data 28 novembre u.s. sono pervenute le dimissioni del Consigliere Provinciale Pietro Marcazzan, eletto nella lista N.2 denominata "Casini Unione di Centro" nelle elezioni per il Consiglio Provinciale di Mantova del 15/16 e 29/30 maggio 2011, assunte al protocollo generale n.60746;

- dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale presso il Tribunale di Mantova, relativo alle consultazioni elettorali del 15/16 e 29/30 maggio 2011, risulta che il candidato non eletto, che ha ottenuto nella medesima lista N.2 denominata "Casini Unione di Centro" il maggior numero di voti è Davide Pippa, a cui quindi, va attribuito il seggio di Consigliere rimasto vacante;

- in data 29 novembre u.s. si è dato avvio al procedimento di surrogazione comunicando a Davide Pippa, primo dei non eletti della medesima lista in cui è stato eletto il Consigliere Pietro Marcazzan, che si procederà a convocarlo per la prossima seduta consiliare in cui sarà posta all'ordine del giorno la deliberazione di surroga;

- il Consiglio Provinciale deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussistano alcune delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata all'art.69 del D.lgs 267 sopra richiamato;

- preso atto che ad oggi nei confronti del Consigliere surrogante nessun reclamo o ricorso è stato depositato presso la Segreteria Generale della Provincia;

Normativa di riferimento e atti di organizzazione interna

Richiamati:

L'articolo 38 commi 4 e 8 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"consigli comunali e provinciali"*;

L'articolo 45 comma 1 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"surrogazione e supplenza dei consiglieri provinciali, comunali e circoscrizionali"*;

L'articolo 60 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"ineleggibilità"*;

L'articolo 63 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"incompatibilità"*;

L'articolo 65 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"incompatibilità per consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale"*;

L'articolo 66 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"incompatibilità per gli organi delle aziende sanitarie locali e ospedaliere"*;

L'articolo 69 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali intitolato: *"contestazione delle cause di ineleggibilità e incompatibilità"*;

Acquisito

- il parere sulla regolarità istruttoria del procedimento formulata dal responsabile del servizio di segreteria generale;

- il parere formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, da:

dirigente responsabile del Settore Risorse Sviluppo Organizzativo e Affari Istituzionali che attesta la regolarità tecnica

Il Presidente del Consiglio

INVITA

Il Consiglio Provinciale a far presente se nei confronti del Consigliere surrogante vi siano talune delle cause ostative alla carica di Consigliere previste dalla legge;

Visti i verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale per l'elezione diretta del Presidente e del Consiglio Provinciale del 15/16 e 29/30 maggio 2011;

DELIBERA

di surrogare il Consigliere Pietro Marcazzan, eletto nella lista N.2 denominata "Casini Unione di Centro", **che ha rassegnato le dimissioni**, e **convalidare l'elezione a Consigliere di Davide Pippa** che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale per le consultazioni elettorali del 15/16 e 29/30 maggio 2011, **è il candidato non eletto che ha ottenuto nella medesima lista la maggior cifra individuale, dopo l'ultimo degli eletti.**

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'art.38, comma 4° del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, **la deliberazione che dispone la surrogazione è immediatamente eseguibile per legge**, non occorrendo a tale scopo la separata votazione di immediata eseguibilità.

Dichiarata aperta la discussione e nessun Consigliere avendo chiesto di parlare, il Presidente del Consiglio PISTONI pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dai 21 Consiglieri presenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pistoni Simone

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca